

Episodio di Borgo, Sassoferrato, 22.07.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Borgo	Sassoferrato	Ancona	Marche

Data iniziale: 22 luglio 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1							1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Vincioni Maria in Gubbio, n. a Sassoferrato il 10/02/1864, paternità Domenico. Il suo nome non è presente nel Ricompart.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Sfollata dal Castello, sempre nel comune di Sassoferrato, Maria Vincioni si recava a dar da mangiare al pollame nelle adiacenze della sua casa all'angolo di Santa Maria. Passò a guado il Sentino, allo stabilimento dei cementi e, tenuta d'occhio dalle sentinelle, giunta davanti al convento delle monache benedettine fu colpita da vari proiettili al ventre, morendo sul colpo.

Modalità dell'episodio:

Colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Violenza legata al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi. Secondo il database di Carlo Gentile in quei giorni era presente sul territorio di Sassoferrato la 5° Gebirgs-Division (fonte: DD (WASSt), OdB).

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

In via Roma, sul luogo della morte di Maria Vincioni, nel luglio 1988 – ricollocata il 27 luglio 2014 – l'Anpi di Sassoferrato pose una lapide in suo ricordo. L'epigrafe dice. "Qui il 22 luglio 1944 morì barbaramente uccisa dal piombo nazista Maria Vincioni in Gubbio. L'A.N.P.I. di Sassoferrato pone".

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Anpi Sassoferrato, *Pietre della memoria della Resistenza sassoferratese*, 2015.

Renzo Franciolini (a cura di), *Il passaggio del fronte a Sassoferrato*, Centro regionale per la storia dei movimenti sociali cattolici e la resistenza nelle Marche, Sassoferrato 2013.

Fonti archivistiche:

ASC Sassoferrato, 1944, busta 2611 – 12.1.1

CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

PMT La Spezia, registro generale n. 1062, CPI, f. 49/15.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_sassoferrato

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS

Alvaro Rossi, presidente ANPI Sassoferrato

Database CPI e CSIT

Database Carlo Gentile